

Innovazione: sostantivo femminile

2^a edizione

1 milione di euro

Bando Innovazione: Sostantivo Femminile - 2^a edizione

Settori ammissibili Scienze della vita e benessere, Energia e ambiente, Agroalimentare, Mobilità sostenibile, Fabbricazione digitale, Domotica ed edilizia sostenibile, Beni culturali e tecnologie della cultura, Industrie creative digitali, Aerospazio, Sicurezza e protezione

Finanziamento totale 1 milione di euro

Contributo massimo per progetto 20.000 euro

Presentazione domande dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando

Obiettivo

Favorire lo sviluppo di **progetti innovativi** da parte delle donne, che promuovano la **creatività** e la valorizzazione del **capitale umano femminile**.

Possono partecipare

I seguenti soggetti in forma singola o aggregata, localizzati nel territorio della regione Lazio:

- **micro, piccole e medie imprese, anche in forma di impresa individuale**, il cui **titolare** sia una **donna**, ovvero società di capitali in cui le donne detengano quote di partecipazione pari almeno al **51%** e rappresentino almeno il **51%** del totale dei componenti dell'organo di amministrazione;
- **società cooperative e società di persone** in cui il numero di donne socie sia in misura non inferiore al **60%** della compagine sociale, indipendentemente dalle quote di capitale detenute.

Possono altresì presentare domanda:

- **le donne singole o team costituiti al 100% da donne, che intendano costituire una startup localizzata nel territorio della regione Lazio**: le imprese dovranno essere costituite e iscritte al Registro delle Imprese entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'agevolazione.

Le imprese già costituite dovranno inoltre rispondere ai requisiti formali usuali, fra i quali:

- essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio al momento di presentazione della domanda;
- avere almeno una sede operativa nel Lazio, nella quale dovrà essere realizzato il progetto.

Settori di attività ammessi

Sono ammissibili i progetti di sviluppo di **prodotti/soluzioni/servizi innovativi** in linea con la *Smart Specialisation Strategy (S3)* regionale che ricadano nei seguenti “campi di applicazione”: Scienze della vita e benessere, Energia e ambiente, Agroalimentare, Mobilità sostenibile, Fabbricazione digitale, Domotica ed edilizia sostenibile, Beni culturali e tecnologie della cultura, Industrie creative digitali, Aerospazio, Sicurezza e protezione.

Sono altresì agevolabili i progetti trasversali ai suddetti “campi di applicazione”, che riguardino prodotti/soluzioni/servizi innovativi attinenti alla **Social Innovation**, presentando soluzioni tecnologiche che affrontino problemi dovuti al cambiamento della società per favorire una “società inclusiva, innovativa e consapevole” promossa da *Europa 2020* e declinata in *Horizon 2020*.

Contributo

Contributo a fondo perduto pari all'**80%** delle spese ammissibili, entro il limite massimo di **20.000 euro**. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel periodo compreso tra la data di formale avvio del progetto (data di sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni) e la data della sua formale conclusione che dovrà avvenire **entro 180 giorni** dalla data di sottoscrizione di detto Contratto. L'aiuto viene concesso nel rispetto delle intensità massime previste dal regime d'aiuto “de minimis”, di cui al Reg. (UE) 1407/2013.

Procedura di valutazione

BIC Lazio valuta l'ammissibilità formale delle domande pervenute e redige una scheda di valutazione tecnica delle richieste classificate “ammissibili”, la quale avviene secondo i criteri di valutazione definiti nell'Avviso Pubblico. Le proposte d'istruttoria vengono sottoposte alla Commissione di Valutazione che elabora gli esiti finali e la graduatoria. La Direzione Regionale approva la graduatoria finale (pubblicata sul BURL e sul sito www.bic Lazio.it) articolata in “Domande ammesse” e “Domande non ammesse”.

Le agevolazioni saranno assegnate, fino alla concorrenza della dotazione prevista, secondo l'ordine in graduatoria delle domande pervenute e ritenute “ammissibili”.

Per i progetti ammessi e finanziabili, BIC Lazio procede alla stipula del **Contratto di Concessione delle Agevolazioni**, che è l'atto formale che disciplina i rapporti giuridici e finanziari (e i reciproci obblighi) con il beneficiario, nonché le modalità e i tempi di erogazione delle agevolazioni.

La sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni sancisce l'avvio del progetto e deve avvenire **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione della concessione delle agevolazioni.

Qualora si rendessero disponibili risorse, a seguito della mancata sottoscrizione del Contratto di Concessione delle Agevolazioni da parte dei soggetti beneficiari entro i termini previsti, la Regione Lazio ha facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria delle domande ammesse.

Le domande

Per la presentazione della domanda occorre compilare l'apposito Formulario scaricabile dal sito www.bic Lazio.it ed allegare la documentazione richiesta.

Tale documentazione, compilata e sottoscritta in originale dal soggetto proponente, dovrà essere spedita tramite **raccomandata a/r**, a partire dal **quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico** (farà fede la data del timbro postale di invio), a:

BIC Lazio S.p.A. - Via Casilina, 3/T - 00182 Roma.

Sulla busta deve essere indicata, in chiaro, la dicitura: “**Avviso Pubblico “Innovazione: Sostantivo Femminile - 2ª edizione”**”.